



Cronaca - Stupro Palermo: Garante Privacy, conseguenze penali per chi condivide video e dati della vittima

Roma - 23 ago 2023 (Prima Notizia 24) Avvertimento a Telegram e agli utenti: tutelare la dignità della vittima.

Il Garante privacy mette in guardia sulle conseguenze, anche di natura penale, della diffusione e condivisione dei dati personali della vittima dello stupro di Palermo e dell'eventuale video realizzato. A seguito di numerose notizie stampa su una "caccia alle immagini" scatenatasi nelle chat, l'Autorità – con due provvedimenti d'urgenza - ha rivolto un avvertimento a Telegram e alla generalità degli utenti della piattaforma, affinché venga garantita la necessaria riservatezza della vittima, evitando alla stessa un ulteriore pregiudizio connesso alla possibile diffusione di dati idonei a identificarla, anche indirettamente, in contrasto, peraltro, con le esigenze di tutela della dignità della ragazza. Il Garante ricorda che la diffusione e la condivisione del video costituiscono una violazione della normativa privacy, con conseguenze anche di carattere sanzionatorio, ed evidenzia i risvolti penali della diffusione dei dati personali delle persone vittime di reati sessuali (art. 734 bis del codice penale).

(Prima Notizia 24) Mercoledì 23 Agosto 2023